

nità di chiedere ulteriormente, con una discussione di carattere generale, tutti i dubbi e le preoccupazioni che si sono manifestati da qualche consigliere sia nella seduta odierna che in quella precedente. Si dichiara disposto a fornire tutti i chiarimenti necessari. Ritiene però che il Consiglio, di fronte ai numerosi impegni presi in passato verso il personale per quanto riguarda la revisione delle carriere, non possa oggi sottrarsi ed eluderle. Ritornando agli argomenti che formarono oggetto della sua esposizione nella precedente seduta, richiama ancora una volta, a spiegazione dell'aggravio delle spese di amministrazione, la circostanza in cui l'Istituto, dopo estenuanti discussioni, vani ricorsi in sede ministeriale ed infine scioperi, dovrebbe man mano procedere ad un adeguamento delle retribuzioni, adeguamento che ha toccato la sua punta massima nell'anno 1947 con un aumento di oltre il 100% degli stipendi. prega il Consiglio di riflettere sulla situazione di enorme vantaggio in cui si trovano - e non certamente per merito proprio - le compagnie private, le quali, non soltanto dispongono di un capitale azionario, ma possono aumentarlo come